

IL CONFRONTO EUROPEO

Hotel più vuoti  
e prezzi in discesadi **Elisabetta Andreis**

a pagina 4

Hotel, prezzi giù  
e camere vuoteLe tariffe di Milano  
più competitive  
Ma il calo dei clienti  
preoccupa l'Apam:  
«Eccesso di offerta»

Prezzi di saldo in albergo, a Milano: lo dice una ricerca di *Travelmag.com* che ha analizzato i maggiori portali di prenotazione online e posiziona il capoluogo lombardo al ventesimo posto, tra le città più convenienti d'Europa. Meno costosa di Budapest, Vienna o Porto, oltre che di mete più classiche come Londra, Dublino e Berlino.

Con 123 euro di prezzo medio per una camera doppia a Capodanno, «solo» del 64 per cento superiore al costo di un giorno normale, contro il più 642 per cento di Praga o il più 537 per cento di Amsterdam. «La città è competitiva e i rincari in date particolari non sono sproporzionati come altrove. È un buon biglietto da visita», dice Maurizio Naro, presidente dell'associazione albergatori di **Confcommercio**. La notizia — allegra per gli avventori — ha però anche una lettura diversa e non positiva. «Se i prezzi sono così bassi, è indice che qualcosa non va», ragiona l'esperto. In effetti i clienti degli hotel, nelle ultime settimane, sono diminuiti del 15 per cento rispetto all'anno scorso. Troppo: «Più di metà delle camere sono vuote. Un tasso di occupazione così basso, sotto il 50 per cento, non è sostenibile nel lungo periodo». A trascinare giù i prezzi sono due fattori, spiega Naro.

Primo: l'eccesso di offerta, dovuto alle case private che si propongono come ospitalità alternativa e «continuano ad aumentare, anche dopo Expo, sempre più organizzate ed efficienti».

Il sorpasso è recente: adesso i posti letto sono per il 51 per cento extra alberghieri, non

I numeri



Fonte: Apam

Costo medio di una camera  
doppia la notte del 31/12/2015

Dati in euro

1	Edimburgo	403
2	Reykjavik	395
3	Amsterdam	315
.....		
20	MILANO	123
24	Roma	91

Incremento percentuale del prezzo  
il 31/12/2015

Dati in euro

1	Praga	+642
2	Edimburgo	+597
3	Amsterdam	+537
.....		
17	Roma	+112
23	MILANO	+64



d'Arco

professionali. Un boom vero e proprio, per Milano. «Nel giro di un anno sono state allestite duemila camere in più negli hotel, ma ben diecimila — cinque volte tante — nelle ca-

## Effetto Airbnb

«Le sofferenze per gli alberghi dovute anche allo sviluppo dei business alternativi»



se», ricorda Naro. La concorrenza è agguerrita e non dà segno di allentare la morsa.

Secondo fattore che pesa sui prezzi, è un calo di turisti e visitatori business che non era atteso. «Come se fossero venuti un po' tutti in città nel periodo di Expo e subito dopo la manifestazione, ma poi avessero bruscamente rallentato gli spostamenti».

Il timore di attentati gioca un ruolo, naturalmente. I prezzi di Parigi, Roma e Bruxelles sono crollati rispetto all'anno scorso. Ma non è solo questo, anzi: «Milano non pare aver subito contraccolpi maggiori degli altri, sul fronte allarme per il terrorismo». E allora? Il punto è cruciale, avverte Naro, e bisogna guardare il bicchiere mezzo pieno, «come una sfida».

In un anno i turisti sono aumentati del 50 per cento, siamo diventati la terza meta italiana più attraente per gli stranieri dietro Roma e Venezia. L'obiettivo, ambizioso e non banale, è mantenere questi livelli anche per il 2016. Ci si riuscirà? «Il problema verte sull'attrattività di lungo periodo. Expo ha dimostrato che se ci sono eventi di richiamo, il pubblico risponde. Ma bisogna crearli e comunicarli bene, collaborare su un palinsesto fisso e ripetitivo che faccia da calamita. Non abbiamo l'aurora boreale di Reykjavik (tra le più care a Capodanno, ndr), ma abbiamo altre frecce all'arco, dobbiamo impegnarci tutti di più».

In corrispondenza di fiere e manifestazioni i prezzi schizzano verso l'alto, talvolta anche troppo: è «segno di apprezzamento». È successo, l'ultima volta, a novembre per Itma, l'appuntamento del settore tessile. Eppure in questi giorni «neanche la moda sta dando molto impulso». E guardando avanti non ci sono molti eventi in programma: ad aprile il Salone del mobile e la ventunesima Triennale, il 28 maggio la finale di Champions League a San Siro.

Poi c'è Airbnb. «Ma gli alberghi restano competitivi, anche per i prezzi: che includono nella tariffa prima colazione, pulizia della camera, servizio di reception fino a tardi, wi-fi e facchinaggio».

**Elisabetta Andreis**

## Chi è



● Maurizio Naro (foto), 51 anni, dallo scorso maggio è presidente di Apam (Associazione albergatori aderente a Confcommercio Milano)

● Apam associa oltre 300 imprese alberghiere a Milano e nell'area metropolitana, tra Lodi, Monza e Brianza

● La famiglia di Naro è nel settore alberghiero dagli anni '70, lui ha iniziato nei Novanta

● A Milano gestisce il Four Points by Sheraton Milan Center, più altre strutture in Brianza e nel Comasco